

AVVISI

GREST 2023! SECONDA SETTIMANA

Giovedì 22 giugno: USCITA AL PARCO DELLO STORGA

ORARI PROVVISORI DELLE CELEBRAZIONI

I consigli pastorali riuniti di Fiera e Selvana hanno stabilito l'orario delle celebrazioni feriali e festive che entra in vigore **da mercoledì 21 giugno** fino a nuove indicazioni.

GIORNO	ORA	FIERA	SELVANA
Lunedì	18.30	Messa	Liturgia della Parola
Martedì	18.30	Liturgia della Parola	Messa
Mercoledì	9.00	Messa	Liturgia della Parola ore 18.30
Giovedì	18.30	Liturgia della Parola	Messa
Venerdì	18.30	Messa	Liturgia della Parola
Sabato	18.30		Messa prefestiva
Domenica	8.45	Messa festiva	
	10.00	Messa festiva	
	11.15		Messa festiva

I primi due giorni di questa settimana, le celebrazioni saranno:

Lunedì 19 giugno ore 18.30: Santa Messa a Selvana e Liturgia della Parola con comunione a Fiera

Martedì 20 giugno: Santa Messa a Fiera.

INCANTO 2023. ESPERIENZA LITURGICO-MUSICALE PER GIOVANI

Gli uffici per la Pastorale giovanile e Liturgico, in collaborazione con l'Istituto diocesano di Musica, propongono un'esperienza di formazione sul canto e la musica, rivolta ai giovani (18-35 anni) musicisti, strumentisti, coristi dei Cori giovani della diocesi.

Un'occasione per rimotivare il prezioso servizio del canto e della musica nella Chiesa, alla luce della fede. Ci saranno momenti di riflessione, di condivisione, di laboratorio, di preghiera e di fraternità. L'esperienza inizia venerdì mattina, 21 luglio, e termina domenica tardo pomeriggio, 23 luglio.

Si terrà presso il "Centro Spiritualità e Cultura Don Paolo Chiavacci" a Crespano del Grappa. Portare lenzuola/sacco a pelo, asciugamani e... lo strumento musicale che si sa suonare!

Ci sono 50 posti disponibili e il costo di 100 euro (tassa di soggiorno inclusa).

Iscriviti ENTRO IL 7 LUGLIO dal sito della pastorale giovanile:
<https://www.pastoralegiovanile.it/incanto-2023/>



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchiadifiera.it

18 giugno – XI domenica del tempo ordinario A

Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 25

In ascolto della Parola

Lecture: Esodo 19,2-6; Romani 5,6-11

Dal vangelo secondo Matteo 9,36-10,8

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù invò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Le sei azioni affidate agli apostoli per il mondo *Ermes Ronchi*

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi.

«La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore sfinite perché non hanno pastore. La sua risposta è un dolore che lo prende alle viscere. E chiama i dodici e lo affida loro: dovranno preservare, custodire, salvare la compassione, il con-patire, il meno zuccheroso dei sentimenti. Salvarlo e seminarlo nel



mondo, attraverso sei azioni: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate.

La missione è duplice: predicare e guarire la vita, o almeno prendersene cura. E il rapporto è sbilanciato, uno a cinque. Cinque opere per guarire, una per narrare. Per proclamare che "Dio è così, si prende cura e guarisce. Dio è vicino a te, con amore". Forse ci saremmo aspettati una risposta più risolutiva al dolore delle folle, un soccorso più efficiente: perché il Signore soccorre la fragilità dell'uomo con la fragilità di altri uomini, anziché con la sua onnipotenza? Perché Lui interviene per i suoi figli, attraverso gli altri suoi figli. La risposta di Gesù alla sofferenza del mondo sono io. "Dio salva attraverso persone" (R. Guardini).

«Pregate il Signore della messe perché mandi operai»... e capisco: "manda me, Signore, come operaio della compassione, raccogliitore di dolore. Manda me come lavoratore della pietà, mietitore di sofferenza; manda me, a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere calici di lacrime con chi soffre, a lottare con tutti contro il male. Manda me, Signore, con mani che sostengono e accarezzano, con parole che fasciano il cuore". La compassione di Dio spezza lo schema buoni/cattivi, meritevoli o no. Posa due binari sui quali andare oltre i deserti aridi del paradigma buono/cattivo: sono le mani della pietà e le labbra della preghiera, che rendono l'amore cristiano ciò che deve essere, un amore sempre meno selettivo. Ogni figlio di Dio che ha bevuto alla Fonte Amara della vita, merita di bere un sorso al mio piccolo ruscello.

«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Scandalo e bellezza: Dio non aspetta di essere riamato, intanto ama; non attende di essere ricambiato, intanto dona. Gesù è il racconto di questo Dio inedito, passione di compassione, annuncio che solo un amore senza condizioni può generare amanti senza condizioni.

Il mio sì'

John Henry Newman

Io sono creato per fare e per essere qualcuno per cui nessun altro è creato.

Io occupo un posto mio nei consigli di Dio, nel mondo di Dio:

un posto da nessun altro occupato.

Poco importa che io sia ricco, povero, disprezzato o stimato dagli uomini:

Dio mi conosce e mi chiama per nome.

Egli mi ha affidato un lavoro che non ha affidato a nessun altro.

Io ho la mia missione.

In qualche modo sono necessario ai suoi intenti

tanto necessario al posto mio quanto un arcangelo al suo.

Egli non ha creato me inutilmente.

Io farò del bene, farò il suo lavoro.

Sarò un angelo di pace, un predicatore della verità

nel posto che egli mi ha assegnato anche senza che io lo sappia,

purché io segua i suoi comandamenti e lo serva nella mia vocazione.

Celebrazioni della settimana

SABATO 17 GIUGNO

Ore 18.30: Santa Messa

**Cuore Immacolato
della B.V. Maria**

Memoria

DOMENICA 18 GIUGNO '23

Ore 8.00: Santa Messa (Porto)

Domenica XI T.O. A

Ore 8.45: Santa Messa (Gescal)

Lit. Ore: III settimana

Ore 10.00: def. Anelli Umberto
def. sorelle Lozza

Ore 11.30: def. Tiziana

Ore 17.30: Vespri (Porto)

LUNEDÌ 19 GIUGNO

Ore 18.30: **Liturgia della Parola con comunione**
Santa Messa a Selvana

MARTEDÌ 20 GIUGNO

Ore 18.30: def. Condotta Resi Pavanello

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO

Ore 9.00: Santa Messa

San Luigi Gonzaga, religioso

Memoria

GIOVEDÌ 22 GIUGNO

Ore 18.30: **Liturgia della Parola con comunione**
Santa Messa a Selvana

VENERDÌ 23 GIUGNO

Ore 18.30: def. Olga Saran e defunti

SABATO 24 GIUGNO

Ore 18.30: **Santa Messa a Selvana**

**Natività
di San Giovanni Battista**

def. Cocchetto Vittorio, Antonietta,
Regina, Enrico

Solennità

DOMENICA 25 GIUGNO '23

Ore 8.00: Santa Messa (Porto)

Domenica XII T.O. A

Ore 8.45: Santa Messa (chiesa parrocchiale)

Lit. Ore: IV settimana

Ore 10.00: Santa Messa (chiesa parrocchiale)
Battesimo di Sveva Babolin

Ore 11.15: Santa Messa a Selvana

Ore 17.30: Vespri (Porto)